

## Come aiutare?

- Mettendo il proprio aiuto nel mappa-mondo-salvadanaio messo in fondo alle nostre chiese.
- Oppure lo può fare consegnandolo in una busta direttamente al sacerdoti
- Ai ragazzi della Catechesi verrà distribuita un salvadanaio sempre per lo stesso progetto
- Oppure la domenica 14 marzo sarà per la nostra COMUNITA' PASTORALE una GIORNATA MISSIONARIA SPECIALE. Tutte le offerte raccolte durante le Sante Messe saranno interamente devolute per sostenere questo progetto
- Si propongono LE CENE POVERE che per l'emergenza sanitaria non potranno realizzarsi come gli altri anni. Tutti sono invitati a donare il corrispettivo di una cena e offrirlo sempre per lo stesso progetto durante le VIA CRUCIS di venerdì 5, 12, 26 marzo alle ore 20.30 in Basilica.



**CAMERUN**

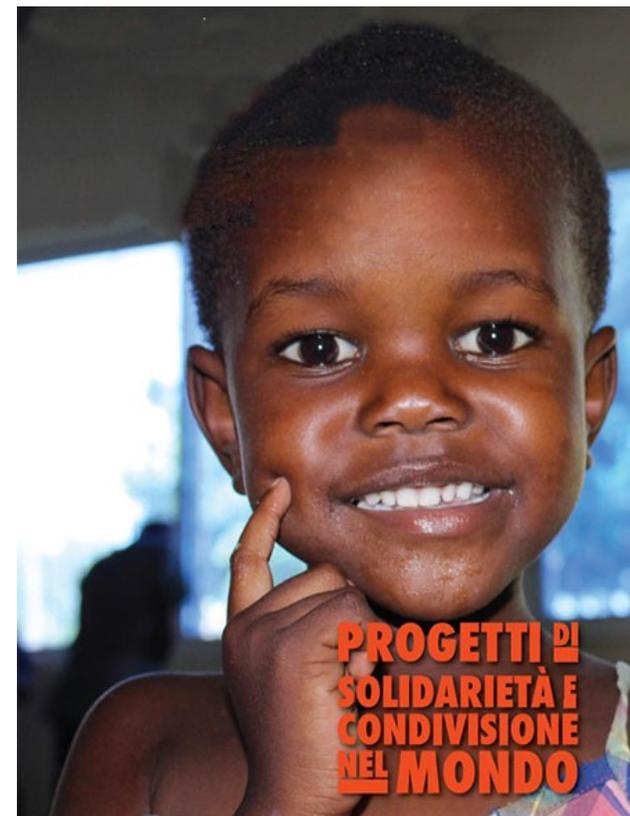


# QUARESIMA 2021

## Progetto Caritativo-Missionario



Comunità Pastorale "Madonna d'Useria"



**ARCISATE - BRENNO**

Nella scorsa quaresima 2020, segnata dall'inizio dell'imprevista pandemia, non abbiamo potuto realizzare il PROGETTO caritativo-missionario programmato. Lo ripresentiamo anche per questo anno confidando nel cuore generoso di chi è attento a quello che si vive nel mondo.

Il CAMERUN è un paese dell'Africa Equatoriale dove don Claudio, nostro parroco, ha vissuto per quasi dieci anni come missionario ed è anche il paese di Padre Clemente, il sacerdote africano che vediamo nelle nostre parrocchie a Natale, Pasqua e in estate a dare una mano nella pastorale.

allontanano dai loro villaggi in cerca di lavoro e di un futuro diverso, altri fuggono dalle loro famiglie per maltrattamento, abbandono o rifiuto. Oltre ai ragazzi della città stessa, qui arrivano anche quelli provenienti da tutta la provincia del Nord, dall'Estremo Nord e dalla vicina Nigeria, dal Ciad e dalla Repubblica Centrafricana, terre martorate da continui conflitti interni e dalla presenza di Boko Haram. L'intervento dello Stato è insufficiente e pressoché assente in termini di prevenzione del disagio sociale e nel lavoro di accompagnamento per le famiglie con situazioni problematiche.



La diocesi di Garoua, ha promosso, in collaborazione con il COE, il progetto "Ragazzi di strada", per dare voce e speranza a questi ragazzi "invisibili" per la società, nel tentativo di rispondere ai loro specifici bisogni.

I fondi saranno destinati al sostegno alimentare e sanitario dei ragazzi che risiedono nel centro di accoglienza "Saare Jabbaama" e che beneficiano di un percorso educativo e formativo che permette loro di riacquistare la

fiducia e reinserirsi nella società. Inoltre saranno sostenuti altri ragazzi che frequentano il centro di ascolto e di prima accoglienza che offre loro la possibilità di essere ascoltati e di ricevere una risposta alle necessità primarie (lavarsi, mangiare e curarsi.).



Nel nord di questo paese, esattamente nella città di GAROUA, numerosi sono i bambini e ragazzi, dai 6 ai 23 anni, che vivono nelle strade giorno e notte, in grave stato di abbandono. Spesso si tratta di ragazzi che si



**Un futuro per i ragazzi di strada in Camerun**